

CAOS PASSANTE



MANES BERNARDINI (INSIEME BOLOGNA):
«COLLAUDO DELLA TERZA CORSIA DINAMICA,
PRESENTO UN'INTERROGAZIONE IN COMUNE»

LE OSSERVAZIONI ALLA 'VIA'

Salute e traffico, Regione severa: 50 pagine di paletti

di PAOLO ROSATO

SONO pesanti le osservazioni alla Valutazione d'impatto ambientale (Via) con le quali la Regione Emilia-Romagna passa al setaccio il progetto del Passante di Bologna. Un altro plico corposo - dopo quello del Comune - che in 51 pagine chiede tramite il settore Ambiente (il Servizio Valutazione Impatto e Promozione) delucidazioni, spiegazioni e integrazioni praticamente su tutto. A balzare all'occhio sono le necessità di dare una soluzione alle interferenze, che per Aldo Moro sono 4 (opere già eseguite): parcheggio a servizio Aeroporto (uscita 4), smaltimento acque Bertalia-Lazzaretto, Tecnopolo (quindi il futuro Centro Meteo) e Nuovo Centro Ambiente (Hera, in via Ferrarese). In più, si chiede di chiarire meglio l'impatto dei cantieri sulla salute, per apportare contromisure.

PERPLESSITÀ GENERALI. Le richieste di integrazioni partono dalla base, addirittura da un'analisi dell'impatto dell'opera sul traffico. «Si richiede la capacità di tale nuovo progetto di un'adeguata integrazione con trasporto pubblico e Sfm». L'antifona passa poi allo studio di traffico, e qui la Regione chiede una spiegazione su quale



IL PUNTO

Comitato all'attacco

Gabriella Bravi, ('No Passante'): «Critichiamo ancora un eco-mostro inutile. Sui cantieri non c'è certezza sulle tempistiche. Solo danni alla salute dal nuovo sistema viario»

L'esposto al Noe

Manes Bernardini (Insieme Bologna) presenterà un esposto sul Passante con allegate le osservazioni della Regione anche ai carabinieri del Noe

«fonte» sia stata adottata sulle valutazioni atmosferiche. «Non è stato fornito - si legge nella relazione - un quadro dettagliato sui flussi presenti sulla rete urbana attuale». Questa carenza di fondo fa il paio



DA COMPLETARE
Un rendering del Passante. Sopra, Bernardini (al centro) al convegno di Insieme Bologna con Alessandro Santoni (a sinistra) e Marco Mastacchi

con la precisa richiesta di «rivedere le premesse laddove si afferma, erroneamente, che l'agglomerato di Bologna non presenta criticità dal punto di vista atmosferico», prescrizione accompagnata da una serie di richieste di spiegazioni, anche sui modelli dei calcoli sulle emissioni come già richiesto dall'Ausl. Sul traffico, la mazzata è segnalata in grassetto. «Il progetto in esame non risulta, nel suo complesso, coerente al Piano Strutturale Comunale di Palazzo d'Accursio (Psc). E giù una serie di richieste di integrazione su come il Passante possa armonizzarsi con opere presenti. Un largo capitolo è destinato all'intreccio con l'A13. «Manca una connessione delle due opere. Ci si chiede

PROBLEMA CENTRO METEO

Viale Aldo Moro chiede di approfondire l'interferenza del Passante col Tecnopolo

se il casello Arcoveggio sia ancora necessario».

SALUTE A RISCHIO. La Regione chiede anche diversi completamenti ciclopedonali e chiarezza su quei 130 ettari di verde, nodo che già il Comune aveva sollevato. Diverse le prescrizioni sui cantieri, dove si chiede una valutazione dell'esposizione delle persone nella fase dei cantieri, «dove si concentra-

no le popolazioni fragili: come scuole, ospedali, case di cura» e via discorrendo. Collegato c'è il l'impatto sulla salute, su cui la Regione lamenta l'assenza di dati disaggregati. Per viale Aldo Moro bisogna considerare le aree più esposte e «si ritiene necessario una approfondimento dei dati epidemiologici» in quelle zone. Come San Donnino, i cui cantieri fissi e mobili e «la temporanea eliminazione delle opere di mitigazione del tunnel rendono particolarmente critico l'impatto». Si richiedono mitigazioni e compensazioni».

FICO E PEOPLE MOVER. A San Donnino ci sarà il parco sopraelevato e la Regione è preoccupata. «Diminuire la pendenza da via Francoforte per favorire l'accesso di qualsiasi tipo di utenza. Anche per i portatori di handicap, direttamente dal parco Arboreto, senza l'utilizzo di ascensori». La Regione chiede integrazioni su tutta la sistemazione a verde complessiva. Spostandoci al Lazzaretto, sullo svincolo servono modifiche. «Il progetto deve prevedere la soluzione dell'interferenza col People Mover». Si chiede di verificare la fattibilità di rotonde e svincoli. In più il famoso ponte. «Manca nel progetto il ponte che sovrappassa l'asse pedonale nei pressi dello svincolo aeroporto. Si chiede di inserirlo e di verificarne le interferenze. C'è anche la partita con Fico da chiarire. La chiusura totale o parziale dello svincolo 9, con il potenziamento della circonvallazione, «inciderà sullo scenario ipotizzato per Fico e sul nucleo edilizio di via Cadriano 5-8». Per la scelta definitiva la Regione chiede simulazioni per lo svincolo San Donato su traffico e smog, anche perché «per Fico sono previsti circa 6 milioni di visitatori all'anno».

Una settimana con la Bonifica Renana



programma

martedì 16 maggio, ore 10.00 - Tecniche di risparmio idrico, visita guidata all'Acqua Campus area dimostrativa tecnologie irrigue del Canale Emiliano Romagnolo per le classi IV dell'Istituto Agrario Serpieri di Bologna.

Visita guidata al Museo della Bonifica e al Museo della Valli (Ecomuseo di Argenta) per gli alunni della scuola primaria Bertolini di Castelmaggiore.

mercoledì 17 maggio, ore 9.00 - Visita guidata al Museo della Bonifica ed al Museo della Valli (Ecomuseo di Argenta) per gli studenti dell'Istituto Agrario Serpieri di Bologna (classi III).

giovedì 18 maggio, ore 10.00 - 9° Workshop sulla risorsa idrica, Senza manutenzione non c'è prevenzione, dedicato a professionisti, tecnici e amministratori degli enti locali, Saiarino di Argenta, Ferrara. Visita guidata ai cantieri della Bonifica Renana in collina e montagna per le classi V dell'Istituto Agrario Serpieri di Bologna

sabato 20 maggio, ore 10.00 - Visita guidata per il Consiglio Comunale e la Protezione Civile di Calderara di Reno agli impianti della Renana

18, 19 e 20 maggio - Bonifica Renana illustra l'evoluzione del territorio bolognese con video e documentari presso la manifestazione floristica e benefica *Peonia in Bloom*, nella sede della Fondazione Pio Istituto Sordomute Povere, via della Braina 11, Bologna

19, 20 e 21 maggio - Il giardino di Palazzo Zani (sede centrale della Bonifica Renana, via S. Stefano 25, Bologna) aderisce con la propria ghiacciaia al percorso cittadino *DIVERDEINVERDE*. In Sala Consiliare area video e documentari su ruolo e funzioni del sistema terra-acqua ne bacino del Reno.

L'IMPIANTO STORICO DI SAIARINO ED IL MUSEO DELLA BONIFICA (AD ARGENTA-FE) SONO VISITABILI GRATUITAMENTE IL 13, 14, 20 E 21 MAGGIO 2017, PRENOTANDO AL NUMERO 0532 - 808058



Visita il nuovo sito www.bonificarenana.it, scarica il Report annuale e seguici su Facebook, Instagram e You Tube

in collaborazione con

